

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS.  
N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO  
SPECIALISTICA DI CARATTERE CONTABILE E GESTIONALE FINALIZZATA  
ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI  
DETERMINA DI REVOCA DELLA PROCEDURA**

**IL DIRETTORE GENERALE  
PREMESSO CHE**

1. Finlombarda S.p.A. (di seguito, per brevità, "**Finlombarda**" o la "**Società**") è un intermediario finanziario a capitale interamente pubblico ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993, vigilato dalla Banca d'Italia, soggetto a direzione e coordinamento della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile e, in quanto tale, risulta soggetta al rispetto del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito, per brevità, "**Codice dei Contratti Pubblici**") quale organismo di diritto pubblico;
2. l'articolo 18, comma 1, lettera r) (di seguito, per brevità, "**Lettera r**"), del d.lgs. n. 112/1998 (*"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*), stabilisce che l'operatività del fondo di garanzia (di seguito, per brevità, "**Fondo**"), di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della l. n. 662/1996 (*"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"*) possa essere limitata dalle Regioni sul proprio territorio alla sola controgaranzia dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'articolo 155, comma 4, del d.lgs. n. 385/1993 (di seguito, per brevità, "**Confidi**");
3. la Regione Lombardia ha recepito questa previsione con l'art. 2 comma 1) lettera c) della l.r. n. 11/2014 (*"Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"*) autorizzando la Giunta Regionale: (1) a presentare alla Conferenza Unificata, ai sensi della Lettera r, la richiesta di limitazione dell'intervento del Fondo, alla controgaranzia dei Confidi per operazioni di importo fino a Euro 100.000,00; (2) a individuare preliminarmente i criteri e le modalità relativi a tale intervento, prevedendo l'impegno da parte dei Confidi interessati ad adottare standard operativi di valutazione del merito creditizio, servizi innovativi di assistenza alle imprese, condizioni migliorative di accesso al credito e procedure trasparenti per lo scambio di informazioni su basi digitali;
4. in ottemperanza a quanto previsto dalla predetta l.r. n. 11/2014, la Giunta Regionale ha emanato la D.G.R. n. X/7791 del 17 gennaio 2018 (*"La valorizzazione del sistema dei Confidi: approvazione dei criteri e delle modalità in attuazione dell'art. 2 lett. c) della l.r. n. 11/2014"*) con



la quale ha stabilito: di (1) predisporre una relazione tecnica, come previsto dalla procedura definita dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti n.486 del 26 luglio 2001), a supporto della richiesta da parte di Regione Lombardia di limitazione dell'intervento del Fondo nel territorio lombardo ai sensi della Lettera r; (2) definire i criteri per la piena sostenibilità del modello di intervento e i relativi impegni da parte dei Confidi interessati ad aderire all'iniziativa in attuazione della predetta l.r. n. 11/2014 attraverso *“una raccolta armonizzata di informazioni quali/quantitative relative ai Confidi e alla successiva definizione del livello di posizionamento con riferimento ad un set di indicatori funzionali a fornire informazioni attendibili e confrontabili in ordine ai seguenti elementi: sostenibilità economica del modello di business; solidità patrimoniale (e quindi gestione del rischio e grado di liquidità delle risorse); livello di scambio / flussi informativi con il sistema bancario per lo scambio di informazioni su basi digitali ai sensi del Protocollo di Intesa ABI – ASSOCONFIDI”*; (3) avvalersi del supporto di Finlombarda, come previsto dal relativo piano di attività approvato con D.G.R. n. X/7650 del 28 dicembre 2017 e ss.mm.ii;

5. in tale contesto Regione Lombardia, al fine di dare attuazione a quanto descritto al precedente punto 4, ha affidato a Finlombarda un apposito incarico con Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 18082 del 4 dicembre 2018;
6. il Direttore Generale di Finlombarda S.p.A., Michele Camisasca, ai fini dell'adempimento dell'incarico sopra menzionato, con determina rif. prot. MC/FC/aa/FL.2019.0000959 del 13 febbraio 2019, ha indetto la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici (di seguito, per brevità, **“Procedura”**) per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico specialistica di carattere contabile e gestionale finalizzata all'analisi e valutazione dei consorzi di garanzia collettiva fidi (di seguito, per brevità, **“Servizio”**), da svolgersi tramite piattaforma di e-procurement regionale Sintel (di seguito, per brevità, **“Sintel”**), nominando come Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il **“RUP”**) Paolo Zaggia e demandando allo stesso l'avvio della Procedura tramite invito di idonei operatori economici individuati previa pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse (di seguito, per brevità, **“Avviso”**) relativo alla partecipazione alla Procedura medesima;
7. il suddetto Avviso è stato pubblicato su Sintel e sul sito ufficiale di Finlombarda in data 15 febbraio 2019;
8. nella documentazione dell'Avviso erano riportati i seguenti elementi caratterizzanti la Procedura:
  1. base d'asta: Euro 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre IVA e comprensiva di ogni spesa necessaria al fornitore per l'esecuzione delle attività;
  2. durata del Servizio: 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione per accettazione del contratto (con previsione di tempistiche intermedie) con facoltà da parte della Società di prorogare



il contratto di massimo 2 (due) mesi, fermo restando le condizioni economiche contrattuali definite;

3. criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (offerta tecnica massimo 70 punti e offerta economica massimo 30 punti);
9. entro termine previsto dall'art. 5 dell'Avviso (4 marzo 2019, ore 15:00) sono risultate pervenute, tramite la piattaforma Sintel, le manifestazioni di interesse da parte dei seguenti 5 (cinque) operatori economici (di seguito, per brevità, "**Operatori**"), indicati nell'ordine cronologico di ricezione delle manifestazioni di interesse:
  1. Moderari S.r.l.,
  2. Tema S.r.l.,
  3. BRIXIA REVISIONE S.r.l.,
  4. BDO Italia S.p.A.,
  5. CERVED GROUP S.p.A.;
10. con verbale rif. prot. n. FL.2019.0001488 del 13 marzo 2019, il RUP, ad esito alle verifiche effettuate sulla documentazione presentata (1) ha dichiarato idonea la manifestazione di interesse di BDO Italia S.p.A., in quanto conforme ai requisiti previsti all'art. 4.1 lettere a), b) e c) dell'Avviso, (2) ha dichiarato non idonee le manifestazioni di interesse di Tema S.r.l., BRIXIA REVISIONE S.r.l. e CERVED GROUP S.p.A., in quanto non conformi al requisito previsto all'art. 4.1 lettera c) dell'Avviso, (3) ha disposto, ai fini della verifica del possesso del requisito previsto all'art. 4.1 lettera c) dell'Avviso, di richiedere dei chiarimenti in ordine alla manifestazione di interesse di Moderari S.r.l.;
11. con verbale rif. prot. n. FL.2019.0001600 del 25 marzo 2019, il RUP, esaminata la risposta pervenuta da Moderari S.r.l. pervenuta in data 18 marzo 2019 in relazione alla richiesta di chiarimenti rif. prot. n. FL.2019.0001489 del 13 marzo 2019, ha dichiarato idonea anche la manifestazione di interesse di tale Operatore;
12. conseguentemente, alla data del 25 marzo 2019, sono risultati idonei all'ammissione alla Procedura, pertanto da invitare alla stessa tramite invio di apposita lettera di invito tramite Sintel, i seguenti Operatori:
  1. Moderari S.r.l.,
  2. BDO Italia S.p.A.;
13. con i decreti del 12 febbraio 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico (19A01276 e 19A01277) è stata posta in atto una riforma del Fondo che ha modificato significativamente il quadro normativo di riferimento nell'ambito del quale era stata emanata la D.G.R. n. X/7791 del 17 gennaio 2018, prevedendo che i Confidi siano già sottoposti ad una valutazione in ordine alla



loro adeguatezza patrimoniale e gestionale al fine di individuare i "Soggetti Garanti Autorizzati" che potranno affiancare sulla medesima operazione finanziaria sia la controgaranzia del Fondo sia la riassicurazione del Fondo;

14. pertanto, con Deliberazione n. XI/1502 dell'8 aprile 2019, Regione Lombardia, ha disposto di modificare il percorso di valorizzazione del sistema dei Confidi previsto nella D.G.R. n. X/7791 del 17 gennaio 2018, prevedendo l'applicazione della limitazione, per operazioni sino a Euro 100.000,00, dell'intervento del Fondo di cui alla Lettera r) alla sola controgaranzia dei Confidi iscritti all'elenco dei "Soggetti Garanti Autorizzati" di cui al precedente punto 14, poiché l'analisi e la valutazione anche da parte di Regione Lombardia dei Confidi sarebbe una mera duplicazione delle attività e dei relativi costi;
15. conseguentemente la necessità di esperimento della Procedura di cui al precedente art. 6 per l'affidamento del Servizio non risulta più attuale;
16. ad oggi non è stata ancora inviata la lettera di invito ai 2 (due) Operatori idonei all'ammissione alla Procedura né comunicato l'esito di non idoneità all'ammissione alla Procedura dei restanti 3 (tre) Operatori;
17. all'art. 1 dell'Avviso è previsto che *"l'Avviso non costituisce alcuna proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi, non comporta graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincola in alcun modo Finlombarda che, pertanto, sarà libera di sospendere, modificare o annullare l'indagine di mercato in qualsiasi momento senza che gli operatori economici che abbiano manifestato interesse all'Avviso possano vantare alcuna pretesa"*;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO DETERMINA**

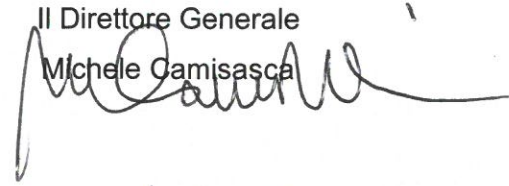
1. di non dar seguito all'indagine di mercato avviata con la pubblicazione dell'Avviso e, conseguentemente, all'esperimento della Procedura, che si intende pertanto revocata, essendo venuta meno l'esigenza di affidamento del Servizio per le motivazioni riportate in premessa;
2. che sia inviata agli Operatori che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione alla Procedura apposita comunicazione a cura del RUP riportante l'esito della valutazione della manifestazione di interesse trasmessa e, al contempo, quanto determinato al punto 1 del presente atto;
3. che il presente atto sia trasmesso al soggetto nominato quale RUP e pubblicato ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici a cura della Direzione Risorse e Organizzazione.



**Finlombarda S.p.A.**

Il Direttore Generale

Michele Camisasca



Publicato nella sezione "Società trasparente" del sito [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it) in data 18/04/2019

MC/EC/aa Prot. n° FL.2019.0001937 del 15 aprile 2019



